



*Cittadini, non sudditi*

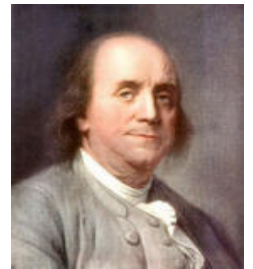
# terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Settembre 2014/4 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 346.6207611

Direttore responsabile: Nicola Cassano

Chi è pronto a dar via le proprie libertà fondamentali per comprarsi briciole di temporanea sicurezza non merita né la libertà né la sicurezza.



Benjamin Franklin

## Il triste crepuscolo di Napolitano.

*di nicola cassano*

**Le** campane renziane suonate con troppo fragore prima e dopo le primarie piddine hanno certamente favorito la conquista di Palazzo Chigi e il successo (*drogato!*) delle Europee. Certamente non ha portato a soluzione quanto è stato lasciato credere sull'onda "fantasmagorica" della rottamazione radicale. Solo annunciata con *slide e twitter*. In realtà disattesa! Un esempio per tutti: Chiamparino, il nuovo governatore del Piemonte!



Quello di Renzi è solo un affollato elenco di buone intenzioni, di cui soltanto una realizzata con l'inganno: 80 € distribuiti in modo irrazionale e in odore di ingiustizia sociale a *dieci milioni* di sudditi con reddito lordo tra gli 8000 e i 25000 €! Una

**Basta  
compiti  
a CASA!!!**



trovata affatto geniale. Piuttosto rozza e offensiva, ma pur sempre efficace elettoralmente! Una spinta alla speranza, già in repentina e rovinosa caduta: per l'omessa aderenza alla realtà sociale sempre più in affanno; per la puntigliosa insistenza ad una disordinata e incomprensibile *affabulazione* tra riforme istituzionali (*Senato e Titolo V Cost*) e legge elettorale, confusa e bellamente incostituzionale; per l'approssimazione democratica nel voler trasformare il Senato in una specie di *dopolavoro istituzionale* di nominati di seconda fascia non eletti direttamente dai cittadini e già occupati come sindaci o consiglieri regionali. Sicuramente un Senato sotto schiaffo di partiti e conventicole varie! In una parola, una nuova figura di senatore a titolo gratuito obbligato "al fuori porta romano" di fine settimana! Non così i *portaborse*, anelli di collegamento tra la Roma politicante e la periferia dell'Impero repubblicano, regnante l'ottantottenne re Giorgio!



Tutto questo trambusto all'insaputa dell'italico *cittadino-suddito*, distratto e impaurito! Seppure in affanno per la crescente povertà e la mancanza di orizzonti dignitosi per il 43% dei giovani all'interno del 13% di disoccupati e perdenti lavoro. Tra i quali, purtroppo, tanti alla ricerca di

facili emozioni nella *banda larga* e nel diuturno fatuo mondo del pallone. Una droga diseducativa e obnubilante di una crescita civica che tarda a venire.

Nessuno è capace di alzare la testa e di pretendere a voce alta e decisa ragione delle facili promesse non mantenute e continuamente rinviate nel tempo e degli sprechi e delle ruberie che giornalmente si scoprono in qualche anfratto di questa povera Italia.

Forse perché *sudditi* sino al midollo per storia passata e abitudine al servilismo. Sudditi di un'Italia tribale che ha perso di vista, se mai l'avesse avuto, il senso dello Stato! Un'Italia divisa in tribù più o meno estese che impediscono visioni socio-politiche ed economiche di grande respiro necessarie per sedersi *alla pari* ai tavoli che contano.

Un'Italia non rispettata! Nella tragica farsa dei due marò abbandonati da oltre due anni in un Paese, **l'India**, dove lo stupro è di casa; nel servilismo internazionale (**UE e USA**) per aver condiviso l'insipiente espulsione della Russia dal G8 e le conseguenti e inopportune sanzioni punitive.



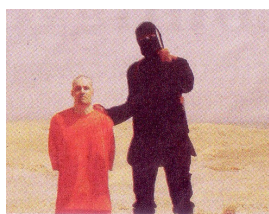
Le ritorsioni dell'Orso russo non si sono fatte attendere! Blocco per un anno delle merci agro-alimentari provenienti da UE e Stati Uniti; chiusura dei rubinetti energetici (*petrolio e gas*) forse da autunno o comunque tra un anno con il completamento di nuovi oleodotti verso la Cina; embargo a "moda e tessile" italiani; creazione di una banca BRICS (*Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica*) e di un

fondo monetario aperto ad altri Paesi emergenti in opposizione al vecchio ordine di Bretton Woods, ossia a regole e istituzioni di cui il Fondo monetario internazionale (*FMI*) e la Banca mondiale sono l'espressione più inquietante.

A questo scenario già di per sé preoccupante per l'economia reale e la realtà sociale del Paese si aggiungono altri due problemi che danno la misura dell'insipienza e stupidità di siffatti governanti

“globali”, soprattutto nostrani: il risibile progetto **Mare nostrum**, ipocritamente umanitario, e la comparsa del **califfato**, nero e assassino, solo apparentemente di natura religiosa.

**Mare nostrum**, pur trovando una giustificazione pseudo-giuridica nella *Convenzione di Dublino (15 giu 1990)* dimostra comunque l'insipienza e l'incapacità politica di chi l'ha firmata e di chi l'ha messa in atto. In questo caso, il ministro Alfano, politicamente inadeguato e giustamente invitato **dal solo** Movimento 5 Stelle a dimettersi. Una figura infantile e contraddittoria dal “caso kasako” (*espulsione di Alma Shalabayeva e della figlia di 6 anni*) al praticamente nulla di fatto nell'incontro UE proprio sul caso **Mare nostrum** che a fine novembre dovrebbe passare alla gestione **Frontex plus**. Nel frattempo però nulla cambia nell'assalto alle rive italiote.



L'altro dramma *in progress* è la minaccia del **Califfato nero e satanico**. Che ha due obiettivi particolari: la conquista dell'Occidente (*partendo forse dalla Spagna!*) e la sconfitta della Cristianità, entrambe idealmente legate alle battaglie di Poitiers (*Francia*) nel 732 d.C. e di Vienna (*11 set 1683*) che ebbero il merito di fermare l'Islam dei Califfi alle porte dell'Occidente!

Ancora una volta però l'Europa e Obama non hanno capito, pur avendo paura. Anche qui dimostrando stupidità politica. Soprattutto Obama, già responsabile della forzata “primavera araba” finita nel sangue e con l'assassinio di Gheddafi per mano di Sarkozy e il tacito consenso di ONU e NATO e dei nostri imbelli ministri del tempo (*Frattini e La Russa*) e del presidente Napolitano.



Dopo l'Egitto e la Libia, Obama ci riprova con la Russia di Putin soffiando sull'Ucraina attraverso la fragile e succube alleata europea.

Il tutto in nome di una politica internazionale solo apparentemente di afflato democratico e vicina alla gente. In effetti, di forte impronta finanziaria e di asservimento dei popoli ad un Nuovo Ordine Mondiale (*NWO*) gestito da finanzieri senza scrupoli, assecondati da governi e capi di Stato colpevolmente complici nello svendere il proprio Paese e il benessere della propria gente in nome di una moneta, l'euro, affatto sovrana, del tutto estranea alla Nazione, concessaci a *condizioni capestro* dalla BCE.



Renzi con la sua ventata di *giovanilismo* a tutti i costi avrebbe dovuto rappresentare l'inizio del riscatto del Paese nei confronti della UE, dei *cd “grandi” (??!!)* della Terra e dell'attempata casta domestica di cui Napolitano è il più illustre rappresentante.

Niente di tutto questo! Ha invece dimostrato con i suoi ministri e cortigiani del momento arroganza tronfia, superficialità e mancanza di una visione avvolgente degli enormi problemi che sta vivendo il Paese. Solo parole, slide e twitter. In concreto la brutta azione degli 80 €, la semplice enunciazione della riforma scolastica (*tutta da inventare!*), il blocco degli aumenti retributivi a favore di 3 milioni di lavoratori pubblici e, *dulcis in fundo*, la supponenza usata nei confronti delle Forze dell'Ordine. Quest'ultima forse causa dell'inizio di una sua rovinosa caduta e la fine della sua esperienza politica!

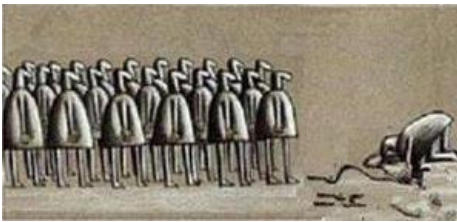




Napolitano avrebbe dovuto essere il presidente di tutti e il garante della Costituzione. Ha tradito invece entrambe le cose rivelandosi una persona politicamente mediocre. E proprio la sua creatura Renzi rappresenta il notaio della sua lunga e piatta carriera politica terminata con la presidenza della

Repubblica. Incarico solo apparentemente in contraddizione con il suo *cursus honorum*! Invece una sconfitta come presidente della Repubblica per essere stato colpevolmente di parte, per non essere stato il garante della Costituzione, per aver impedito per tre volte l'uso democratico e costituzionale del voto, per non essere stato coerente con i sacrifici chiesti agli Italiani, per non aver saputo rinunciare alla sua retribuzione del secondo mandato, per aver nominato *senatore a vita* un uomo (*Monti*) privo di meriti costituzionali e, *a posteriori*, colpevole di tradimento verso i marò rimandati in India!

Il *redde rationem* ci sarà presto se l'opposizione, Grillo in testa, deciderà di far fronte comune contro l'attuale maggioranza e se il popolo (*giovani e meno giovani!*) deciderà di tornare protagonista *con voto o senza voto* nel portare l'Italia dall'attuale sistema tribale ad un vero Stato, proprio delle grandi democrazie occidentali!



**Per chi ha tradito**, svendendo sovranità e orgoglio, rubando denaro pubblico, spingendo al suicidio onesti imprenditori e semplici cittadini o cancellando il futuro di intere generazioni, è sufficiente richiedere la restituzione del maltolto (*retribuzioni e pensioni fuori da ogni logica sociale!*), concedere gli arresti

domiciliari e la libertà di circolazione con il solo obbligo di indossare il doppio petto a bande verticali larghe! Un sicuro sistema per essere presto dimenticati e certamente un grosso risparmio per le patrie galere! **Il risultato? La nascita del cittadino con il senso dello Stato!**

Torino, 9 settembre 2014

**Nota.** Foto e caricature sono prese da "il Giornale", da "Libero" e da pagine facebook e wikipedia.

[www.cassanonicola.it](http://www.cassanonicola.it)

**fb: Cassano Nicola**